



I DOMENICA di QUARESIMA

<p>DOM 13 MARZO I DOMENICA Di QUARESIMA</p> <p>GIARE</p>	<p>7.00 † <i>pro populo</i> † SPOLAOR GRIGIO e TERESINA</p> <p>9.00 † AGNOLETTO GINO, SILVIA, AMELIA e GIUSEPPINA † FAM. BELLIN e ZORNETTA † CORRADI GIOVANNI, IDA e GENITORI † MASO ARTURO</p> <p>10.30 † FAM. CONTIN ANGELO e LUIGIA † ROBERTI GIUSEPPE † GIURADEO ROBERTO</p> <p>17.00 † DONÒ GINO</p>	<p>RITIRO COMUNITARIO DI QUARESIMA</p>
	<p>10.00 † <i>per le anime</i></p>	
<p>DOGALETTO</p>	<p>11.00 † BERTIATO ROMEO e GENITORI</p>	
<p>LUN 14</p>	<p>8.00 † MAZZON ELISO</p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>20.30 INCONTRO CORRESPONSABILI</p>
<p>MAR 15</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † CALLEGARO ANTONIO</p>	<p>20.30 INCONTRO DI PREGHIERA (MIRA PORTE)</p> <p>20.30 CORSO PER ANIMATORI CAMPI-SCUOLA</p>
<p>MER 16</p>	<p>8.00 † PIADI LINO</p> <p>18.30 † FORTUNATO MARIA e ANDREA</p>	<p>14.30 CATECHISMO 1^A e 2^A MEDIA</p> <p>20.30 INCONTRO GRUPPO 3^A MEDIA</p>
<p>GIO 17</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † BUSANA ROMEO † BASTIANELLO MARINO</p>	<p>15.00-20.30 CAMMINO DI FEDE</p> <p>15.00-18.00 INCONTRO GRUPPO ACRG</p>
<p>VEN 18</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>15.00 VIA CRUCIS CHIESETTA PORTO MENAI</p> <p>18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>18.30 † FAM. GALLIOLO SILVANO</p>	<p>14.30 CATECHISMO 2^A, 3^A e 4^A ELEM.</p> <p>20.30 INCONTRO SUPERIORI</p>
<p>SAB 19</p> <p>PORTO</p>	<p>8.00 † GOTTARDO GINO e BENVENUTA † DONÀ ANTONIO e REGINA</p> <p>16.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>18.30 † LONGO GIOVANNA, GUERRINO e GENITORI † BREDARIOL MARIA † TONIOLO GUERRINO, ADELE, MINTO GIUSEPPE e MARIA † FECCHIO DOMENICO † PALATRON GIUSEPPE</p>	<p>9.30 CATECHISMO 2^A, 3^A 4^A e 5^A ELEMENTARE</p> <p>14.30 16.30 CONFESSIONI</p> <p>15.00 CATECHISMO 1^A ELEMENTARE.</p>
	<p>17.30 † BAREATO GIUSEPPE</p>	<p>17.00 VIA CRUCIS</p>
<p>DOM 20 MARZO II DOMENICA Di QUARESIMA</p> <p>GIARE</p> <p>DOGALETTO</p>	<p>7.00 † <i>pro populo</i> † VOLPATO ELISABETTA † BABATO MARIA e OLGA</p> <p>9.00 † ZAMPIERI SILVIO † SALVIATO GIUSEPPE e RITA † ZUIN ANTONIA, GINO e ANTONIO</p> <p>10.30 † TROVÒ ANNA † FERIAN LUIGI</p> <p>17.00 † GIANOLA MARIA TERESA, FRIZZOTTI IOLANDA † TOFFANO REMIGIO</p>	<p>RITIRO di QUARESIMA a GIARE dei CHERICHETTI e GRUPPO SAMUELE.</p> <p>Dopo la S.Messa delle ore 9.00, andremo tutti a Giare in bicicletta.</p> <p>Portare il pranzo a sacco. Aspettiamo anche i genitori per il pranzo.</p> <p>Il ritiro terminerà alle 15.00</p>
	<p>10.00 † CIAN ROMEO † MISTICA GIUSEPPE</p>	
	<p>11.00 † MASO LUIGI, CESARE e BERTOCCO ALESSANDRO</p>	

PRIMA LETTURA GEN 2,7-9;3,1-7

Dal libro della Gènesi

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male». Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 50

Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.

R/.

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

R/.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

R/.

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.

R/.

SECONDA LETTURA Rm 5,12-19

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo,
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO

MT 4,1-11

✦ **Dal Vangelo secondo Matteo**

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

“APRITE LE PORTE A CRISTO”

Una vita nuova... chiavi in mano!



L'espressione “**chiavi in mano**” indica la disponibilità da subito di un prodotto, dove non ci sono sorprese sull'esito finale, chi riceve la committenza, infatti, si impegna a realizzare quanto promesso e a rispettare gli accordi, consegnando un prodotto finale “certo”, nelle mani dell'acquirente e pronto da usare. L'idea di avere le chiavi in mano di una vita nuova in Cristo Gesù non deve

trarci in inganno come Immagine di qualcosa di “facile”, ma appunto di “**certo**”, **senza sorprese e tentennamenti**. La nostra stessa fede si fonda su una speranza certa: Gesù risorto, primizia di coloro che sono morti, al quale è legata anche la risurrezione di tutti coloro che in Lui credono e a Lui affidano la propria vita. Le “chiavi in mano” allora sono una garanzia dell'amore con cui siamo stati amati in Gesù e inseriti nell'amore trinitario con il Battesimo, ma sono anche la responsabilità affidata a tutti i battezzati perché di queste chiavi, nella vita terrena, ne facciamo l'uso

migliore: quello di aprire le porte a Dio e costruire il Suo Regno, già qui, ora. Potremmo essere tentati di pensare che l'immagine delle chiavi sia rischiosa e si presti ad un'idea sbagliata di autonomia dell'uomo da Dio, ma è **guardando a Gesù che troviamo la giusta interpretazione**, facendoci aiutare dalle letture che la Chiesa ci offre nel tempo di Quaresima. Nel deserto Gesù non ha avuto forse la possibilità di scegliere un'altra via, quella più seducente che il diavolo gli indicava? Ma il suo chiudere le porte a Satana per aprirle alla volontà del Padre, lo conduce a rivelare ai discepoli sul Tabor il vero volto di Figlio, e a spalancare la sua vita per donarla a chiunque incontrerà andando verso Gerusalemme (la donna samaritana, il cieco, Lazzaro e le sue sorelle). A loro volta queste persone non sono mai “forzate” ad aprirsi alla fede, ma usano le “chiavi” che hanno ricevuto, rispondendo liberamente all'azione dello Spirito di Gesù nella propria esistenza quotidiana. **Due allora sono sempre le chiavi necessarie**: quella dell'azione di Dio che ci chiama alla Vita e quella della nostra risposta libera e liberante, che lascia entrare la sua Grazia. Avvicinandoci alla Pasqua, ancora la liturgia ci mostra fin dove è arrivato questo “aprirsi” di Gesù, con il rac-

conto della Passione e la contemplazione della sua morte in croce. La croce: la chiave più difficile da accettare, sulla quale Gesù ha allargato le braccia, affinché, ancora una volta, gli uomini fossero liberi di usare le loro e addirittura chiu-

dere le porte in faccia a Dio. Nel silenzio del sepolcro, dove le chiavi “umane” sono ormai esaurite, risuona l'Alleluia pasquale perché solo Dio Padre può rotolare via la porta di roccia e far risorgere il Figlio amato.

I Venerdì di Quaresima 2011

RISCOPRIAMO IL CROCIFISSO IN FAMIGLIA

“Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto”

Menzionando il deserto, Matteo ci dice che si tratta di un luogo di particolare significato nella storia d'Israele. È il percorso per entrare nella Terra Promessa. Gesù e lì perché sta per iniziare il suo cammino, la sua missione: “Il Regno di Dio è vicino”.

Quale luogo, quale situazione può essere per noi “il deserto”?

Potrà esserlo il digiuno in questa Quaresima?

“Per essere tentato dal diavolo”

La tentazione non è un'esperienza negativa, è la situazione concreta ci viene data per scegliere e

verificare la nostra fedeltà ai doni e alle chiamate di Dio. Quante volte crediamo di poter “non scegliere” e tranquillizziamo la nostra coscienza dicendoci che “il fine giustifica i mezzi”... una bugia per evitare allarmismi, una guerra per “mantenere” la pace?

“Dopo aver digiunato”

La proposta di questa Quaresima è “**digiuno al venerdì**”. Proviamo a padroneggiare il nostro attaccamento al cibo per aprirci, per vivere un'elevazione spirituale.

VIA CRUCIS

Questa settimana pregheremo la Via Crucis, venerdì 18, alle ore 15.00 nella chiesetta di Porto Menai.

DON PETER

Da domenica sera, 20 marzo, sarà tra noi don Peter con alcuni suoi amici. È un'occasione importante per salutarlo.



La partecipazione alla S.Messa che il Papa Benedetto celebrerà al Parco S.Giuliano di Mestre, domenica 8 maggio, è aperta a tutti ed è richiesta l'adesione presso il responsabile della nostra parrocchia (Faggian Franco) e attraverso il sito:

www.ilpapaanord.it

Vi invitiamo a dare al più presto la vostra adesione. E' anche possibile acquistare il kit ufficiale con offerta minima di € 8., e una seggiola in cartone con donazione minima di 5 €.

SETTIMANA BIBLICA dal 13 al 20 marzo

La prima settimana di Quaresima è, da tempo, dedicata alla riflessione sul dono della Bibbia, con un invito a prendere il mano il Libro della Parola di Dio ed a leggerlo attentamente, meditando sui contenuti e pregando, sull'esempio dei Gruppi di Ascolto.

Come ogni anno viene proposto dagli animatori dei Gruppi di Ascolto, ma aperto a tutti, l'incontro di preghiera che si svolgerà presso la parrocchia di Mira Porte,

il giorno 15 marzo alle 20.30.

Vi aspettiamo numerosi.

APPUNTAMENTI

LUNEDÌ 14, ore 20.30,
Incontro **CORRESPONSABILI**;

MARTEDÌ 15, ore 20.30,
corso per **ANIMATORI**. Al corso devono partecipare tutti gli animatori dei **campiscuola Elementari e Medie**;

GIOVEDÌ 17: Gita per gli amici di **seconda media**, per i **chierichetti e loro famiglie e per il gruppo Samuele**. Siete pregati da dare la **propria ADESIONE!!!**